

CIRCO CON SORPRESA.**Di Vincenzo Riccio****ADATTA AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'UTLIMO ANNO E ALLA SCUOLA ELEMENTARE.****QUESTO TESTO E' IN CORSO DI REALIZZAZIONE PRESSO IL CENTRO DIDATTICO DI TIVOLI DA PARTE DEI GENITORI INSIEME CON I BAMBINI. UN CARNEVALE INSIEME****(Bozza: si possono inviare suggerimenti e correzioni)****La storia.**

Una scolaresca è invitata a partecipare ad uno spettacolo circense. E' un invito gratuito. Una volta al circo un misterioso postino porta una scatola che consegna alla maestra. La lettera che l'accompagna avverte che il vero circo è contenuto nella scatola ed ogni spettacolo circense è racchiuso dentro le speciali palle colorate che sono nella scatola; per vedere uno spettacolo occorre prendere una alla volta le palline e metterle al centro della pista del circo. Inizia lo spettacolo. Paperino che appare avverte i bambini e la maestra che tra le palline ce ne'è una che può contenere una strega malefica che può imprigionare i bambini e tutti i grandi dentro le palline e trasformarli in personaggi del circo. La strega appare, i bambini tramite una speciale formula magica che gli ha insegnato Paperino, ma la formula sembra non funzionare ma appaiono all'improvviso i cavalieri della notte che intrappolano la strega dentro una sfera nera. Non resta che liberare tutti i bambini, i papà, le mamme, che sono imprigionati nelle palline della scatola. La magia riesce tutti sono liberati e tra questi anche le maschere e il Clown Circus. Un grande ballo festeggia il Carnevale.

La scolaresca accompagnata da un insegnante entra nel circo.

I bambini si siedono.

La maestra, non appena i bambini sono seduti, fa delle raccomandazioni.

Maestra

Sembra che noi, la scuola Centro Didattico, siamo stati scelti tra mille scuole d'Italia per assistere a questo spettacolo. Quindi mi raccomando a voi, dobbiamo fare proprio una bellissima figura.

Soprattutto dovete ricordare come si ride, perché ultimamente a scuola ho visto che qualche bambino non sa più ridere. Quando ride apre i denti come le scimmie e raglia come un asino.

Vi ricordate come si ride?

Quanti tipi di risate conoscete?

Bambino 1

Ci sono 4 modi di ridere, signora maestra.

Maestra.

Bravo Giovanni. Sarebbero 5, ma ve bene anche 4.

E quali sono?

Bambino 1

La risata sguaiata incontrollata, detta pure risata a raglio di somaro.

(fa la risata)

Bambino 1

La risata sguaiata controllata, detta pure a sganasciamento controllato.

(fa la risata)

Bambina 1

La risata scompiscerata. Quando uno ride e gli scappa la pipì.

Lucia

E poi ci sarebbe, signora maestra, la risata educatina.
Quando uno ride come una cretina. Ecco pressappoco così (imita).

Bambino 2

Ma questa naturalmente a noi bambini non piace.
A noi ci piace ridere forte a sganasciamento controllato.

Maestra

Bravi!
Sapete cosa succede in un circo?

Bambino 3

Ci sono animali feroci, quelli con i dentoni pericolosi; cavalli, elefanti, orsi, foche.

Bambina 2

Io una volta ho visto anche pulci e zanzare ammaestrate che facevano crepare dalle risate.

Bambino 4

Poi ci sono acrobati, funamboli, quelli che camminano sul filo.

Bambina 6

Io una volta al circo ho visto un topo che correva dietro a un elefante.

Maestra.

In questo circo sembra che ci siamo addirittura persone che camminano sull'aria fritta.
E poi clown, tanti clown, di tutti i tipi: grassi magri, alti bassi, sdentati e con 150 denti.
Non ci resta che aspettare.
Sediamoci.

(Parte la musica, si accendono le luci della ribalta. Ma non succede nulla. Da lontano arriva gridando un postino, è un bambino. Porta con sé un una scatola tutta colorata.)

Bambino postino

Posta... c'è posta per la maestra!
Posta, fate largo!...
Chi e' la maestra?

Maestra

Sono io, eccomi.

Bambino postino.

Finalmente. L'ho cercata tanto.
E' urgente, il pacco va aperto subito; se non aprite il pacco lo spettacolo non può comincia.
(Consegna il pacco e poi scompare dietro le quinte).

Maestra

Che sarà mai.

(Apri la scatola, c'è una lettera e delle palline colorate. Leggi la lettera.)

Cara maestra e bambini. Questo è un circo speciale.

Lo spettacolo del circo che oggi dovete vedere si trova dentro questa scatola.

I personaggi che faranno lo spettacolo ancora non ci sono, non esistono, sono tutti chiusi qui dentro, nelle palline colorate.

Appariranno solo quando si lancerà una di queste palline.

Sono magiche, fatate, dentro contengono i personaggi del circo.

Ma non si sa quali.

Quando siete pronti, un bambino dovrà pescare una pallina e metterla al centro del circo e solo allora comincerà lo spettacolo.

Buon divertimento a tutti.

Firmato il Mago Circus.

Avete capito bambini, il circo è nascosto dentro questa scatola, dentro queste palline.

Proviamo a tirarne fuori una e vediamo che succede.

(La maestra fa prendere ad un bambino una pallina che mette al centro della pista. Tutti sono seduti.

Silenzio, dall'alto, scendono coriandoli colorati, parte la musica.

Titolo base musicale ballo dei clown.	Da...	A...

Entrano i clown.

Scena comica..

Fine della scena.

Escono i clown.

Stessa musica entrata

Titolo base musicale ballo dei clown.	Da...	A...

Entra in scena Paperino. Sulla stessa musica.

Parla dicendo squa, sque, squo, squi, squu..)

Titolo base musicale entrata paperino	Da...	A...

--	--	--

Paperino
(Mima usando questi suoni)
 Benvenuti a tutti.
 Sapete chi sono io?
 Ripete la domanda due volte?
 Ma non capite?
 Dimentico che voi siete bambini e io un cartone animato.
(A questo punto fa un grido di richiamo)

Paperino
 SQUA, SQUA QUA!
 SQUA, SQUA QUA!
(E tira una manciata di coriandoli indietro, parte la musica ed entra in scena un robot. Si presenta parla con voce metallica.)

Titolo base musicale musica entrata robot	Da...	A...

Robot *(porta con sé, in una mano, un martello di gomma)*
 Sono robottino,
 sono intelligente, ma un pochino cretino,
 non mangio, non bevo, ma faccio sempre un ruttino.
 Mi dimentico sempre quello che devo fare,
 Il mio cervello lo porto nel martello,
 quando lo devo usare
 io un botta in testa mi devo solo dare.

Paperino *(prende il martello e gli lo do in testa, gridando)*
 Squa sque squo!...
(gli dà un paio di botte in testa)

Robottino
 Ahio, ohio, che botta in testa!
 Adesso ricordo cosa devo fare...

Paperino *(mim benvenuti)*
 Squa, squa, squa

Robot *(Traduce)*
 Benvenuti a tutti i porcellini.

Paperino (*prende il martello e glielo lo dà in testa*)
Squa que sque!..

Robot

Mi sono sbagliato, scusate.
Benvenuti ai bambini.

Paperino (*mima*)

Sapete chi sono io?

Robot (*traduce*)

Sapete chi sono io?

Io lo so.

Io sono un robottino.

Paperino (*prende il martello e glielo lo dà in testa*)

Squa sque sque!..

Robot (*traduce*)

Non gli importa chi sono io.

Il pennuto, vuole sapere chi è lui.

Chi è lui bambini?

Tutti i bambini

Paperino!...

Parino (*è contento che l'hanno riconosciuto.*

Ringrazia dicendo)

Squo, sque, squa.

Robot

Dice grazie che lo avete riconosciuto.

Bella forza, sta sempre in televisione!

Paperino

Squot quot, squat squat, squet.

Robot

Non ho capito. Vuoi ripetere parlando rallentato?

Paperino (*minacciondolo con il Martello, ripete strillando e sillabando*)

Squot quot, squat squat, squet.

Robot.

Dice di stare attenti perché dentro le palline a volte si nasconde una malefica strega.

Lui ama i bambini e vi vuole difendere dall'attacco della strega, e così vi regala una formula magica che dovete gridare se dovesse arrivare.

Ecco maestra prendi la formula magica.

(La maestra si avvicina a paperino, che come vede la maestra fa un po' lo svenevole.)

Paperino

(gli consegna una pergamena ma mentre lo fa si struscia con la testa alla maestra)

Sque, squo, squit, squit.

Robottino

Paperino è rincretinino. Dice che bella maestra! Vogliamo sposarci e scappare a Paperopoli? Si tenga stretta la formula cara maestra, io intanto mi porto via il pennuto casca morto. Ciao bambini.

(Escono di scena. Rimane la maestra in scena. Apre la pergamena e la legge.)

Maestra

Vediamo che c'è scritto.

Accipicchia, per tutte le cocuzzelle al tegame, la dobbiamo imparare in fretta questa formula magica. Se arrivasse la strega saremmo tutti trasformati in personaggi del circo: chi in clown, chi in elefante, chi in gallina, chi in leone e chi in pulce. Ecco perché non si paga il biglietto.

E' come nel paese dei balocchi, prima ci si diverte, poi si diventa ciuchini.

Dentro ognuna di queste palline sono stati rinchiusi bambini, papà, mamme, nonne che erano andati come noi a vedere il circo, e che poi sono stati trasformati chi in pulce, chi in pinguino, chi in tacchino.

Insomma bambini questo è una specie di circo stregato.

Bambino 3

Ma non possiamo andare via?

Maestra.

Qui c'è scritto di no.

Dobbiamo restare fino alla fine dello spettacolo

Un bel problema!

C'è qualcuno di voi che vorrebbe diventare una pulce?

Che vorrebbe diventare un pinguino?

Che vorrebbe diventare un tacchino?

Scegliamo intanto una pallina.

(Va in mezzo ai bambini, ad uno fa prendere la pallina e gliela fa mettere in mezzo al circo.)

Maestra

Mi raccomando, scegli bene, non scegliere la strega malefica.

(Poi si avvicinano al centro della pista)

Aspetta, aspetta, non mettere giù la pallina.

Fammi insegnare ai bambini prima la formula magica scaccia strega.

(La maestra si avvicina ai bambini passa in mezzo a loro e gli sussurra la formula magica)

Avete imparato?

Bambini

Si.

Maestra *(rivolta al bambino con la pallina)*

Adesso puoi posare la pallina.

(La bambina adagia la pallina. Lampeggiano le luci, inizia un secondo spettacolo)

Parte la musica . Inizia la sfilata degli animali addestrati.

Formazione:

addestratore, orso, pinguino, leone, elefante.

Fanno la sfilata sulla marcia.

L'addestratore con la frusta li dispone nelle rispettive posizione dei cerchi colorati.)

Titolo base musicale entrata degli animali	Da...	A...

Addestratore

Gentile pubblico femminile, maschile;

adulti, bambini e vecchietti

vi presento la grande fattoria degli animali:

formata da animali mezze bestie e mezzi uomini.

Sono nati da un esperimento di magia

Il famoso mago Circus, ha creato un nuovo tipo di animali.

Cosa ha fatto:

ha preso un bel porco, una mucca, un orso bruno, un leone mezzo cecato, un pinguino raffreddato;

poi ha preso un bambino arrabbiato, una nonna barbata, un uomo con peloni nel naso, e una donna cannone.

Poi ha preso i versi di tutti gli animali, alla fine ha messo tutto dentro un frullatore: gigante e fatato, e patatrachéte, cif ciaf, ha frullato tutto.

Quando il frullatore si è fermato sono saltati fuori questi animali.

Li vado a presentare.

Voilà l'orso coniglio.

E un incrocio tra un vecchietto poco sveglia, una foca monaca, e il nitrito del gallo.

Presentati amico orso...

Orso

(si inchina e fa il verso del gallo)

Chicchirichi, chicchirivì, Viva la Roma.

Addestratore

Dimenticavo il vecchietto era tifoso romanista.

Ed ecco ancora il Pinguino fetentone

Nato dall'incrocio tra un bambino sporcaccione

un orsetto lavatore e il raglio d'un asino.

Presentati amico Pinguino

Pinguino

Io io, io io, ah ah!...

io io, io io ah ah!..

(S'inchina)

Addestratore

Un applauso.

Signori e signore,

madam e mensier,
bambini e bambine,
sedie e sedioline,
tremate,
ecco il Signore,
il re dell'orto di broccoli,
il leone.

(Applauso)
(Il leone si inchina usando un bastone)

Nato dall'incrocio tra una nonna zoppa,
un canguro nano e il verso di un usignolo.

Presentati amico leone

Leone
(Fischia un breve brano)

Addestratore
Un leone usignolo! Una meraviglia del mondo.

Ed infine ,
ecco a voi
l'animale più grande della foresta,
il pachiderma,
il gigante,
il pompiere della savana:
l'elefante moscerino
che anziché acqua beve solo vino.
Un applausone.

Evviva!
Mandaci un saluto amico elefante.

Elefante
(Fa il singhiozzo dell'ubriaco)
Ich, ich, och

Addestratore
Niente paura e solo un poco ubriaco

Ed ora in prima assoluta
Gli animali della fattoria si esibiranno
nel gran ballo del.....

*(Balletto sincronizzato ma comico degli animali, un valzer.
L'addestratore li guida con la frusta.
Terminato il balletto escono in fila e scompaiono dietro le quinte.)*

Titolo base musicale ballo degli animali	Da...	A...
---	--------------	-------------

--	--	--

Maestra

Che strani animali.
 Si vede che è un circo fatato.
 Non ci resta che tirare fuori un'altra pallina.
 Fino adesso siamo stati fortunati niente streghe.

(Fa prendere un pallina ad un bambino. Prima di farla mettere giù, si raccomanda ai bambini di stare pronti con la formula magica)

State sempre pronti con la formula magica anti strega.

(Il bambino poggia la pallina e torna al posto).

Si spengono le luci, rimane una luce fioca. Si sente una voce sinistra, di strega, poi appaiono nell'aria dei veli che volano, e sempre risate beffarde. Infine i veli cadono in terra e si alza lentamente da in mezzo alle stoffe una brutta strega che ha in mano un mela.)

Titolo base musicale sottofondo della strega	Da...	A...

Strega

Ah, ah, ah,
 Pensavate che non arrivassi....
 Ah, ah...
 Vi siete divertiti!...
 ah, ah,
 Non avete pagato il biglietto!
 Ah, ah!..
 ma adesso dovete pagare .
 Vi trasformerò tutti in rospi schifosi...
 Così imparate a ridere alle mie spalle.
 Maledetti terrestri,
 sapete solo vivere alle spalle dei cartoni animati,
 e a prendere in giro le streghe.
 Ma adesso...
 Ah, ah, ah...
(comincia a tirare fuori dal sacco il pentolone, il mestolo, un pollo, et altro. Lo comincia a sistemare)

Ah, ah, adesso vi sistemo io,
vi preparo un bel brodino di pollo avvelenato all'occhio di gallina.
Ah, ah,...

(La maestra ripresa dallo spavento entra in scena)

Maestra

Bambini pronti con la formula magica anti strega.

Pronti

(tutti i bambini si alzano in piedi, si mettono in posizione: mano destra in avanti con l'indice rivolto verso la strega, la mano destra distesa con il pollice rivolto verso il basso e cominciano a dondolare avanti indietro,. Mentre dondolano ripetono...)

Brutta stregaccia

Cattiva e scontrosa

Te pozza venì una mano rugosa.

A tutto lo corpo ch'è brutto e ch'è storto

facciamo il malocchio

e diventi all'istante

un polletto ruspante.

Zibidi, zibidi za!

(Tutti si fermano, aspettano che succeda qualche cosa.)

Maestra (rivolta alla strega)

Ma non succede nulla non scompare.

Strega

Scompare! Chi io? , ah, ah,

Pure voi siete stati presi in giro da Paperino.

Pensa di essere un mago quel pennuto spelacchiato, invece è un povero scemo.

La vostra magia mi fa il solletico, ah, ah, ah.

Vi faccio vedere io, brutti mostriciattoli!

In rospetti, tutti rospetti vi faccio diventare.

Ah, ah, ah!...

(All'improvviso si sente un tromba, il suono di battaglia.)

Maestra

Che succede.

Streghetta

Cos'è questa tromba maledetta?

(Si risente il suono della tromba, poi parte una musica di battaglia, tipo la Valchiria.

Entrano in scena, tra bagliori di luci e tuoni, i fantastici quattro:

capitanati da Paperino.

Titolo base musicale dei cavalieri	Da...	A...

--	--	--

(Circondano la strega che comincia a combattere urlando..)

Strega

Maledetti cavalieri.
 Voi, di nuovo.
 Andate via, andate via.
 Lasciatemi fare il mio spettacolo di magia,
 fatemi trasformare i bambini in rospetti.
 Vi prego, vi prego, Ah, maledetti, maledetti.

(I Cavalieri circondano la strega che pian piano scompare in mezzo alle stoffe.

I cavalieri si schierano davanti alle stoffe e gridano forte e tirano su una palla nera, dentro è rinchiusa la strega.)

I Cavalieri

Vittoria Vittoria,
 abbasso la vil strega
 che l'abbiam rinchiusa
 dentro una fera nera.

(Paperino e prende la palla scura e fa un giro portando la palla in alto come un trofeo)

Paperino

Squi, squi,
 Squa Squa Squa!...

Cavalieri

La strega è dentro, l'abbiam rinchiusa là!

Paperino

Squo, squo,
 squa squa squa

Cavalieri

Non resta che fare
 Adesso la magia
 E dire al vento di portarla via.

(I cavalieri stanno per lanciare la palla quando si sente una voce.)

Voce (fuori campo)

Fermi o cavalieri. Fermi o prodi eroi.
 Sconfitta avete la malvagità.
 Black Black, diabolico Stregone,
 che odia il mondo, i colori e le sue amenità.
 La vostra vittoria ha salvato il mondo dal nero scuro della malvagità.

La strega che avete rinchiuso nella sfera nera
 è anche lei un povera fanciulla
 trasformata in strega dal Black della malvagità..

Adesso, o eroi, non resta che vincere un'ultima battaglia per ridare a tutti la loro identità.
 Ma non voi dovete vincere quest'ultima battaglia
 Ma le persone che vivono nella realtà: bambini, nonni, mamme, papà.
 E sta a loro scoprire il come.
 Ricordate: la formula è tra voi già scritta,
 gli dovete donare solo la sua identità.

(La voce scompare. Tutti rimangono in silenzio. I cavalieri escono di scena.)

Maestra.

Significa bambini che dobbiamo essere noi a fare la magia.
 Ma come?
 La voce ha detto che la formula magica è già qua. Dove?

(Va in mezzo ai bambini facendo finta di cercare in mezzo a capelli dei bambini, dentro ai vestiti, nelle tasche di un papà, ecc.)

Sottofondo musicale	Da...	A...

Qui non c'è solo un bel nulla.

Bambino

Ma maestra non potremmo guardare meglio la lettera del postino?
 Potrebbe essere nascosta dentro là.

Maestra

Bellissima idea.

(La maestra recupera la lettera che aveva letto all'inizio, La lettera è doppia, porta attaccata una seconda lettera. E' un foglio di carta velina sottilissimo con una specie di mappa colorata.)

Maestra.
 Guardate, guardate qua. Una specie di mappa del tesoro.
 Apriamola.

(La maestra la apre...)
 E che vuol dire?

Bambino

Posso provare io?

E' una mappa dei colori del mondo. Dobbiamo rifarla con le palline che sono nella scatola.

Maestra.

Bravo!

Parte la musica.

Titolo base musicale ballo di preparazione alla magia	Da...	A...

(La maestra con i bambini dispongono le palline colorate in semicerchio, in mezzo va messa la pallina nera della strega. Colori delle palline: gialla, azzurra, rosso, verde, viola, marrone chiaro. Ogni bambino tiene in mano la propria pallina . Quella nera rimane in terra.)

Bambino

E adesso , appena si spengono le luci tutti insieme dobbiamo rompere le palline colorate.

Titolo base musicale ballo delle maschere	Da...	A...

(Si abbassa la luce, fino a diventare buio, Parte la musica. I bambini rompono le palline dentro ci sono stelle filanti e una luce. I bambini si alzano e mettono le stelle filanti sulla palla nera, poi si dispongono ai bordi della scena. La musica si alza e nascono le maschere.)

Ballano poi tutti insieme prendono la sfera nera la sollevano, la rompono e ne escono coriandoli, si girano e dai coriandoli nasce Circus, il clown del circo.

Tutti insieme fanno un balletto. Titolo base musicale finale balletto di tutti	Da...	A...

FINE